

STATUTO

**CONSORZIO FRA ATTIVITA'
ECONOMICHE SU STRADA
MINTURNO DA SCOPRIRE IN
FORMA ABBREVIATA
CONSORZIO MINTURNO DA
SCOPRIRE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MINTURNO LT VIA PRINCIPE DI
PIEMONTE 1

Numero REA: LT - 212931

Codice fiscale: 02958660595

Forma giuridica: CONSORZIO

Indice

Parte 1 - Protocollo del 13-11-2017 - Statuto completo	2
--	---

lettura da me datane alle parti, dalle ore quattordici e minuti quarantacinque alle ore diciotto continuatamente.

Minturno, in un locale della Casa Comunale in via Principe di Piemonte n.1, oggi trenta ottobre duemiladiciassette (30.10.2017).

Firmato: Luigi Bartolomeo Notaio (segue sigillo del notaio)

ALLEGATO "A" ALL'ATTO
REP.N.5466 RACC.3303

STATUTO

Articolo 1

Denominazione

È costituito un Consorzio con attività esterna, secondo quanto previsto dagli articoli 2612 e seguenti del Codice civile e dalla legge regionale Lazio 4/2006 art.113 come successivamente modificata, dalla deliberazione di Giunta Regionale Lazio n.94 del 15.03.2016 e da quanto indicato nel conseguente avviso pubblico approvato con determinazione n.G04816 del 9 maggio 2016 del Direttore della Direzione Regionale Lazio Sviluppo Economico e Attività Produttive del Dipartimento ""Programmazione Economica e Sociale" e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in data 10 maggio 2016 n.37.

Esso è denominato: "CONSORZIO FRA ATTIVITA' ECONOMICHE SU STRADA MINTURNO DA SCOPRIRE" o, in forma abbreviata "CONSORZIO MINTURNO DA SCOPRIRE".

L'ambito territoriale del Consorzio è in maniera diffusa l'intero territorio comunale di Minturno, dal centro storico ai lidi di Scauri e di Marina di Minturno.

Il Consorzio è l'aggregazione di attività economiche su strada situate in un luogo complesso e non omogeneo concepito come spazio unico.

Articolo 2

Oggetto e Scopo

Il Consorzio ha per oggetto:

- la promozione di ogni forma dei consorziati, compreso il reperimento di finanziamenti e tecnologie per i medesimi;
- lo sviluppo di ogni tipo di attività compreso quella commerciale e di rappresentanza sia a proprio favore che a favore dei consorziati e consociati;
- la realizzazione di studi di mercato, oltre alla verifica di progetti di fattibilità in relazione alle singole attività dei consorziati ed a favore di questi ultimi;
- l'offerta di consulenza globale intesa quale espressione dell'insieme delle singole specializzazioni dei consorziati rivolta ad imprese private ed ad organismi pubblici;
- l'attività formativa per il tramite del supporto specialistico dei singoli consorziati da svolgere sia per conto di imprese private che di organismi pubblici, sia con azioni dirette finalizzate a qualificazione, riqualificazione o specializzazione nell'ambito di piani programmati di formazione professionale;
- la costituzione di altri organismi sia con enti privati che pubblici per lo sviluppo degli aspetti formativi;
- l'attuazione del programma predisposto ai sensi della legge regionale Lazio 4/2006 art.113 e successive modifiche ed integrazioni, della deliberazione di Giunta Regionale Lazio n.94 del 15.03.2016 ed di quanto indicato nel conseguente avviso pubblico approvato con determina n.G04816 del 9 maggio 2016 del Direttore della Direzione Regionale Lazio Sviluppo Economico e Attività Produttive del Dipartimento ""Programmazione Economica e Sociale" e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in data 10 maggio 2016 n.37 ed

	approvato dal Comune di Minturno. In particolare l'attività del Consorzio è volta:	
	= all'organizzazione di un sistema locale di offerta integrata e articolata tra le attività economiche dei Consorziati;	
	= alla realizzazione di iniziative promozionali e di marketing territoriale;	
	= all'offerta di servizi ai Consorziati ed ai cittadini.	
	All'uopo il Consorzio, tramite i suoi organi:	
	= attiverà e svilupperà un modello relazione costante di partenariato con l'amministrazione locale;	
	= stipulerà accordi di supporto tecnico operativo e progettuale con i centri di assistenza tecnica di cui all'art.6 della legge regionale Lazio 18.11.1999 n.33 ed i centri di servizi all'artigianato di cui all'art.33 della legge regionale Lazio 17.02.2015 n.3;	
	= realizzerà interventi per la qualificazione e sistemazione finalizzati a migliorare l'impatto visivo e a facilitare la fruibilità degli spazi urbani annessi al Consorzio ad esempio migliorando l'arredo urbano, realizzando e migliorando il verde pubblico, l'illuminazione pubblica e simili;	
	= realizzerà interventi per la qualificazione degli spazi pubblici destinati ai Consorziati ad esempio provvedendo alla sistemazione dei dehors, alla realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di eventi e simili;	
	= darà corso ad interventi complementari alle politiche di governo dei flussi di accesso alle aree in cui gravita il Consorzio con azioni accessorie e complementari all'utilizzo di zone a traffico limitato e isole pedonali, con politiche di gestione della sosta e dei parcheggi per auto, cicli e motocicli e con la qualificazione della viabilità, tutto finalizzato a valorizzare l'ambito territoriale del Consorzio e simili;	
	= darà corso ad interventi di valorizzazione degli strumenti di politica dei tempi e degli orari al fine di agevolare i consumi e favorire la massima accessibilità e attrattività del Consorzio, anche attraverso una riconsiderazione degli orari e di tracciati di trasporto pubblico locale, e simili;	
	= realizzerà interventi a favore della sicurezza delle aree dell'ambito territoriale del Consorzio per le persone, per le merci e gli immobili con installazione di video sorveglianza e di allarmi elettronici, con l'organizzazione di servizi di vigilanza e security, con l'installazione di mezzi di dissuasione e antintrusione, con stipula di convenzioni per prestazioni di servizi aggiuntivi a titolo oneroso, a favore di eventi e iniziative, della polizia locale e con azioni di sensibilizzazione complementari al contrasto dell'abusivismo commerciale e dell'illegalità e simili;	
	= svilupperà azioni di marketing funzionali alla valorizzazione del Consorzio con analisi del posizionamento del Consorzio, con monitoraggio della concorrenza, profilazione dei consumatori, imprenditori e residenti ed analisi delle aspettative, con monitoraggio della performance del Consorzio, completamento del marketing mix con attività assenti o carenti e simili;	
	= realizzerà interventi integrati e di sistema dedicati alla clientela del Consorzio con la creazione di carte fedeltà o meccanismi similari, con iniziative innovative di promozione congiunta o sistemi integrati di scontistica e simili;	
	= realizzerà campagne di promozione con sviluppo di programmi articolati di sostegno al tessuto delle attività economiche interessate inclusi manifestazioni, eventi e iniziative volte a sostenere e promuovere l'attrattività dell'area veicolati dalle presenze culturali e dalle eccellenze territoriali del Consorzio, con interventi concernenti le tecnologie digitali, la multicanalità nella distribuzione commerciale e simili;	
	= organizzerà servizi specifici per gli utenti in occasione di eventi e manifestazioni di rilievo con la predisposizione di servizi di collegamento tramite bus, navetta o altri, con previsione di	

	apertura straordinarie dei punti vendita, con miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse storico-artistico, commerciale, enogastronomico e della produzione artistica e creativa e potenziando la riconoscibilità degli spazi urbani e simili;
	= realizzerà interventi per la strutturazione di servizi comuni all'interno dell'ambito territoriale del Consorzio da gestire in maniera uniforme all'interno dello stesso con la gestione di spazi urbani, disegno e ridisegno e gestione della segnaletica, prevenzione e rimozione dei graffiti e/o individuazione e destinazione di appositi spazi per la street-art, con la manutenzione dei marciapiedi e dei percorsi ciclo-pedonali, con pulizia e manutenzione, steward e simili;
	= realizzerà interventi concernenti il sostegno di nuove iniziative di rete sul piano della logistica, della piattaforma consegne-magazzino, dell'interfaccia web e simili;
	= realizzerà interventi finalizzati a favorire la minore emissione di sostanze inquinanti, la riduzione dei consumi, il risparmio energetico.
	Per la realizzazione dello scopo consortile, il Consorzio, in nome, per conto e/o nell'interesse proprio e/o dei Consorziati, potrà altresì:
	a) favorire lo sviluppo della cooperazione fra le imprese consorziate con l'obiettivo di consolidare e sviluppare le piccole medie imprese, anche mediante la razionalizzazione della commercializzazione dei prodotti dei Consorziati e delle strategie di acquisto e vendita, nonché di ogni altra attività che sia idonea a consentire il conseguimento di maggiori ricavi o il sostenimento di minori costi;
	b) stipulare convenzioni per gli associati nei confronti dei fornitori per l'acquisto di merci e di beni strumentali ad essi occorrenti, farsi tramite nei confronti dei fornitori per ottenere sconti, contributi e premi da ristornare alle imprese consorziate;
	c) promuovere sistemi di acquisto collettivo direttamente alla fonte di produzione, eliminando inutili intermediazioni;
	d) predisporre esposizioni collettive dei prodotti degli associati e curarne la presentazione in mostre, fiere nazionali ed internazionali, istituire marchi di qualità;
	e) svolgere programmi di ricerca tecnologica, di sperimentazione e di aggiornamento nel campo delle tecniche gestionali, prestare assistenza e consulenza tecnica per ottimizzare l'organizzazione aziendale sotto il profilo amministrativo – economico – finanziario anche attraverso la predisposizione di procedure contabili e gestionali unificate, organizzare e gestire centri meccanografici e contabili in comune ed a vantaggio dei consorziate;
	f) svolgere pratiche amministrative presso le Pubbliche Amministrazioni competenti al fine di conseguire le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i permessi ed ogni altro adempimento occorrente per la realizzazione dello scopo consortile.
	Sono escluse dall'oggetto sociale tutte le attività per le quali la legge richiede preventive autorizzazioni, abilitazioni o iscrizioni in albi e/o ruoli che non possano essere richieste anche successivamente
	L'attività del Consorzio per il raggiungimento dello scopo consortile verrà svolta dallo stesso avvalendosi di una organizzazione appositamente predisposta con attività esterna, che ha la sua sede presso quella del Consorzio.
	Le spese del Consorzio relative alle suddette attività saranno ripartite tra i Consorziati secondo i criteri, previsti dal presente statuto, eventualmente precisati dal regolamento del Consorzio, per gli importi determinati dall'Assemblea dei Consorziati su proposta del Consiglio Direttivo tenuto conto degli specifici requisiti tecnici e di dotazione nonché degli opportuni criteri, anche a rotazione, della suddivisione ed assegnazione dei lavori tra i Consorziati.
	I Consorziati attribuiscono al Consorzio il compito di svolgere tutti gli atti giuridici necessari per l'attuazione degli scopi indicati nel presente articolo 2 (due).
	Il Consorzio non ha scopi di lucro.

	Articolo 3	
	Sede	
	<p>Il Consorzio ha sede legale in Minturno (LT), presso la Casa Comunale e sede operativa per i rapporti con i terzi in Latina, via dei Volsini n.58, presso la Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Sud.</p> <p>L'Assemblea dei Consorziati, con propria delibera, potrà istituire ovunque altri filiali, rappresentanze, agenzie.</p>	
	Articolo 4	
	Durata	
	<p>Il Consorzio ha durata di anni dieci a far tempo dalla data della sua costituzione. Detto termine potrà essere prorogato o anticipato, con decisione dell'Assemblea dei Consorziati.</p> <p>La durata dovrà comunque essere tale da soddisfare la definizione di tutti i rapporti pendenti connessi con l'esercizio della propria attività e da dare piena attuazione ai programmi finanziati di cui alla legge regionale Lazio 4/2006 art.113, alla deliberazione di Giunta Regionale Lazio n.94 del 15.03.2016 ed a quanto indicato nel conseguente avviso pubblico approvato con determina n.G04816 del 9 maggio 2016 del Direttore della Direzione Regionale Lazio Sviluppo Economico e Attività Produttive del Dipartimento ""Programmazione Economica e Sociale" e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in data 10 maggio 2016 n.37.</p>	
	Articolo 5	
	Criteri operativi del Consorzio	
	<p>Le attività ed i servizi del Consorzio saranno svolti ed elaborati in base ai criteri ed alle direttive impartite dal Consiglio Direttivo del Consorzio e, se nominato, dal Manager di Rete ovvero, ancora, avvalendosi del supporto tecnico, operativo e progettuale dei Centri di Assistenza Tecnica della Provincia di Latina (art.6 Legge Regionale Lazio 18.11.1999 n.33) con i quali siano in corso accordi, secondo le rispettive competenze, tenendo anche conto delle rispettive capacità e competenze dei Consorziati, quando tali attività e servizi vengano ad essi affidate.</p>	
	Articolo 6	
	Quote di partecipazione	
	<p>I Consorziati partecipano al Consorzio in uguali quote percentuali in modo che ad ognuno di loro compete un eguale peso economico ed eguali diritti di voto.</p> <p>Tali quote individuano la partecipazione dei Consorziati al fondo consortile.</p>	
	Articolo 7	
	Fondo consortile – Quote di partecipazione – contributi	
	<p>Il patrimonio del Consorzio è costituito da:</p> <p>a) fondo delle sottoscrizioni iniziali delle quote di partecipazione, versate dai Consorziati al momento di costituzione o di successiva adesione;</p> <p>b) contributi per la gestione ed eccedenza attive di gestione;</p> <p>c) versamenti facoltativi e a fondo perduto;</p> <p>d) finanziamenti di ogni genere ed in particolare quelli di cui di cui alla legge regionale Lazio 4/2006 art.113 ed alla deliberazione di Giunta Regionale Lazio n.94 del 15.03.2016.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2614 c.c. è costituito un fondo consortile iniziale di euro 450,00 sottoscritto, conferito in denaro e versato integralmente in misura paritetica da ciascun Consorziato in sede di costituzione.</p> <p>Versamenti per contributi di gestione potranno essere richiesti ai Consorziati dal Consiglio Direttivo nella misura dallo stesso proposta ed approvata dall'Assemblea dei Consorziati con</p>	

riferimento alle esigenze finanziarie ed operative del consorzio e, in particolare, per fare fronte alle spese generali, alle spese per l'attività di promozione e la partecipazione a gare e a quant'altro occorresse per i fini consortili.

I Consorziati dovranno provvedere ai versamenti al fondo consortile nei termini fissati dal Consiglio Direttivo.

I contributi si distinguono in:

1. contributi periodici determinati a carico di ciascun Consorziato in proporzione alla quota di sottoscrizione iniziale di partecipazione del fondo consortile;

2. contributi per specifiche attività svolte dal consorzio, anche in relazione a singole iniziative, determinati a carico dei Consorziati nel cui interesse tali attività sono svolte; tali contributi dovranno essere corrisposti nella misura approvata dall'Assemblea dei Consorziati e con le modalità stabilite e determinate dal Consiglio Direttivo in sede di approvazione della specifica iniziativa; ciascun Consorziato è tenuto al pagamento di tali contributi verso il Consorzio senza vincolo di solidarietà con gli altri Consorziati.

In ogni caso per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile, ai sensi dell'art.2615 codice civile, essendo il patrimonio del Consorzio elevato a patrimonio autonomo rispetto a quello dei singoli Consorziati. Il fondo pertanto per la durata del Consorzio è destinato a garantire le obbligazioni del Consorzio, non ne può essere chiesta la divisione dal Consorziati ed i creditori particolari degli stessi Consorziati non possono rivalersi sul fondo medesimo.

Articolo 8

Obblighi dei Consorziati ed attività loro demandate

I Consorziati assumono l'obbligo di rispettare, fare proprie e far osservare dai propri amministratori, dipendenti e collaboratori le determinazioni degli organi consortili, uniformando ad esse la propria condotta. Nell'ambito di tale dovere, i Consorziati sono obbligati, tra l'altro, a:

- corrispondere regolarmente le quote di sottoscrizione ed i contributi ad essi richiesti a norma di statuto, nonché adempiere puntualmente ed integralmente alle delibere degli organi consortili;

- operare nell'ambito delle attività ad essi assegnate dal Consiglio Direttivo del Consorzio, in modo coordinato con gli altri Consorziati assegnatari, nonché mettere a disposizione mezzi materiali, personale e servizi, secondo quanto stabilito in sede di assegnazione e ciò salva diversa determinazione consortile, in misura almeno proporzionale alla propria quota di partecipazione al Consorzio ovvero in misura almeno proporzionale alla propria quota di specifica assegnazione;

- eseguire tempestivamente gli adempimenti richiesti dagli organi consortili nell'esercizio delle rispettive competenze, anche in esecuzione delle commesse acquisite e dei lavori assegnati e di ogni obbligazione ad essi relativi;

- comunicare tempestivamente e regolarmente al Consorzio tutte le notizie richieste relative alla propria organizzazione aziendale, all'aggiornamento delle qualificazioni di rispettiva pertinenza, alla partecipazione a iniziative promozionali e/o gare e/o commesse esterne al Consorzio, quando sono potenzialmente in conflitto di interessi con gli scopi del Consorzio.

La eventuale ripartizione fra i Consorziati delle prestazioni e dei compiti inerenti alle attività descritte all'articolo due, anche in relazione alle commesse consortili, verrà effettuata dal Consiglio Direttivo, tenendo conto sia delle particolari e specifiche competenze e specializzazioni di ciascun Consorziato e sia dei necessari requisiti economici - finanziari - tecnici - organizzativi posseduti e delle risorse al momento disponibili in capo ai singoli Consorziati.

Fermi i criteri di priorità nell'ordine di cui sopra il Consorzio opererà per quanto possibile nei

confronti dei Consorziati con criterio di equità anche tenuto conto di un auspicabile sviluppo del fatturato dei Consorziati nelle varie categorie di lavori.

Senza pregiudizio di quanto precede, qualora uno dei Consorziati non adempia agli obblighi assunti, il Consiglio Direttivo, al fine di evitare o limitare i danni conseguenti all'inadempimento stesso, potrà decidere l'esercizio di tutte le azioni più opportune, ivi compresa l'esecuzione della prestazione rimasta inadempita, da parte di altri Consorziati o di un terzo e ciò a spese del Consorzio inadempiente.

Per gravi e/o reiterate inadempienze, il Consorzio potrà essere escluso dal Consorzio a norma del presente Statuto.

Articolo 9

Organi del Consorzio

Organi del Consorzio sono:

obbligatori:

- l'Assemblea dei Consorziati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

Facoltativi:

- il Manager di Rete
- Il Revisore dei Conti o il Collegio dei Revisori
- Il Comitato di Verifica per l'attuazione del programma.

Articolo 10

L'Assemblea dei Consorziati

L'Assemblea è costituita da un rappresentante per ognuno dei Consorziati in regola con i pagamenti dei contributi secondo le risultanze dei libri contabili.

Salvo che risulti registrato nei libri consortili come rappresentante del Consorzio, chi partecipa all'Assemblea deve essere munito di delega scritta.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale, per l'approvazione del rendiconto annuale redatto dal Consiglio Direttivo e per ogni altro argomento eventualmente all'Ordine del Giorno. L'Assemblea si riunisce ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, ovvero quando ne sia fatta motivata richiesta al Presidente del Consorzio da parte di tanti Consorziati che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) delle quote di partecipazione al Consorzio.

In quest'ultimo caso i Consorziati richiedenti dovranno anche indicare con chiarezza su quale argomento chiedono che l'Assemblea sia chiamata a deliberare; il Presidente dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea con la massima urgenza e comunque con data di convocazione non successiva al termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso di convocazione inviato per lettera raccomandata a ciascun Consorzio almeno 8 (otto) giorni prima della riunione; la convocazione potrà essere fatta anche a mezzo di telegramma, telex o telefax o posta certificata o qualsiasi altro supporto cartaceo o digitale che ne assicuri la conservazione e la prova.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, con la chiara e dettagliata esposizione degli argomenti su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare, oltre naturalmente il luogo ove si terrà l'Assemblea, se diverso dalla sede, la data e l'ora della stessa ed anche l'eventuale seconda convocazione.

In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputerà regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero fondo consortile e sono intervenuti tutti i Consiglieri.

Spetta in particolare all'Assemblea:

- a) deliberare in merito alla partecipazione a gare e/o trattative private per l'esecuzione di incarichi pubblici e/o privati;

- b) procedere alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo, alla nomina del Presidente e del Revisore dei Conti o dei membri del Collegio dei Revisori salvo che per l'eventuale caso di prima nomina avvenuta in sede di atto costitutivo del Consorzio, nonché alla relativa revoca;
- c) deliberare sulle relazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente e sulle eventuali questioni per le quali non sia stato possibile ottenere il regolare *quorum* deliberativo per la loro soluzione in sede di Consiglio Direttivo;
- d) deliberare su eventuali compensi e/o rimborsi spese dei preposti agli organi del Consorzio;
- e) approvare il rendiconto annuale e la situazione patrimoniale;
- f) deliberare sui trasferimenti di quote, e sull'incremento eventuale del fondo consortile, nonché sui contributi di qualsivoglia natura occorrenti;
- g) deliberare circa esborsi e finanziamenti ogniqualvolta il Consiglio Direttivo domandi all'assemblea la deliberazione in merito;
- h) deliberare sull'ammissione, recesso ed esclusione dei Consorziati;
- i) apportare modifiche al presente Statuto consortile;
- l) deliberare in merito alla proroga del Consorzio;
- m) deliberare sullo scioglimento del Consorzio e stabilire le norme per la liquidazione.

Ogni Consorziato disporrà in Assemblea di un numero di voti commisurato alla sua quota percentuale di partecipazione al Consorzio e così tutti i Consorziati hanno lo stesso numero di voti.

L'Assemblea è validamente costituita e delibera in prima convocazione con la presenza ed il voto favorevole di Consorziati che dispongano di almeno il 51% (cinquantuno per cento) delle quote di partecipazione al Consorzio ed in seconda convocazione con il voto favorevole di Consorziati che dispongano di almeno il 51% (cinquantuno per cento) delle quote di partecipazione al Consorzio intervenuti in assemblea indipendentemente dal numero dei Consorziati presenti, per gli argomenti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h); essa delibera con la maggioranza del 66% (sessantasei per cento) in prima convocazione e con la maggioranza del 51% (cinquantuno per cento) in seconda convocazione per gli argomenti di cui alle lettere i), l), m), indipendentemente dal numero dei Consorziati presenti.

L'Assemblea potrà essere tenuta anche fuori dalla sede sociale, purché in territorio italiano. Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto verbale a cura del Presidente o del Segretario all'uopo nominato dai consorziati.

I Verbali sono conservati in apposito registro e di essi possono prendere conoscenza i consorziati.

Articolo 11

Consiglio Direttivo

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri nominati dall'assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo restano in carica per un triennio fino all'approvazione del rendiconto annuale del terzo anno.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che questi lo ritenga necessario e anche quando ne facciano richiesta almeno due membri del Consiglio stesso. In tale ultimo caso, se il Presidente non vi provvedesse entro quindici giorni, la convocazione potrà essere validamente effettuata dai membri richiedenti.

Il Consiglio Direttivo, per questioni urgenti e della massima importanza, potrà essere convocato anche da uno qualunque dei Consorziati che non abbia un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve avvenire mediante lettera raccomandata, telegramma, telex o telefax o posta certificata contenente l'indicazione del luogo e dell'ora della riunione e dell'Ordine del Giorno della stessa, da spedirsi almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per quest'ultima.

	<p>In caso di particolare urgenza, il termine suddetto potrà essere ridotto a 2 (due) giorni e la convocazione potrà essere fatta a mezzo di telegramma, telex o telefax o posta certificata.</p>	
	<p>In carenza delle formalità di convocazione stabilite, il Consiglio Direttivo si reputa validamente costituito quando sono presenti tutti i Consiglieri.</p>	
	<p>Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione sia ordinaria che straordinaria del Consorzio, senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari od anche solo opportuni per il conseguimento dell'oggetto consortile ed, in particolare:</p>	
	<ul style="list-style-type: none">- la promozione ed il coordinamento della gestione commerciale;- la determinazione delle spese di gestione consortile;- il conferimento di incarichi di consulenza ed in particolare la nomina del Manager di Rete;- la richiesta di contributi a carico dei Consorziati da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati.	
	<p>Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno essere adottate con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e dovranno constare da verbale sottoscritto dai componenti stessi e trascritto nell'apposito libro.</p>	
	<p>Il Consiglio Direttivo potrà chiedere ai Consorziati, in qualsiasi momento, tutte le informazioni e la documentazione opportuna al fine di accertare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte da ogni Consorziato con il presente atto.</p>	
	<p>I Consorziati sono tenuti a dare immediata esecuzione alla richiesta del Consiglio.</p>	
	<p>Il Consiglio può delegare parte dei poteri a propri membri o a terzi nominando, se del caso, un Comitato Operativo, uno o più Direttori Tecnici e procuratori per specifiche categorie di atti.</p>	
	<p>Articolo 12</p>	
	<p>Presidente</p>	
	<p>Il Presidente del Consorzio è anche Presidente del Consiglio Direttivo ed è investito della legale rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi, agisce e resiste in giudizio ed ha la firma sociale.</p>	
	<p>Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Consorziati tra i membri del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile più volte. Egli, inoltre, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, rende esecutive le relative delibere ed avrà i poteri operativi conferitigli dal Consiglio medesimo.</p>	
	<p>Il Presidente viene sostituito dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età in caso di sua assenza o impedimento .</p>	
	<p>Articolo 13</p>	
	<p>Manager di Rete</p>	
	<p>Il Manager di Rete è figura non obbligatoria che può essere destinata alla gestione del Consorzio per l'attuazione del programma di cui alla legge regionale Lazio 4/2006 art.113, alla deliberazione di Giunta Regionale Lazio n.94 del 15.03.2016 ed a quanto indicato nel conseguente avviso pubblico approvato con determina n.G04816 del 9 maggio 2016 del Direttore della Direzione Regionale Lazio Sviluppo Economico e Attività Produttive del Dipartimento ""Programmazione Economica e Sociale" e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in data 10 maggio 2016 n.37 ed a tutti i poteri all'uopo previsti dall'art.8 dell'avviso pubblico citato.</p>	
	<p>Esso potrà essere nominato dal Consiglio Direttivo fra coloro che sono in possesso dei requisiti previsti al detto art.8 dell'avviso pubblico più volte citato ed all'atto della nomina - da realizzarsi in conformità a quanto stabilito dal medesimo avviso - dovrà essere altresì indicato il suo compenso nei limiti dallo stesso avviso stabiliti.</p>	
	<p>Articolo 14</p>	
	<p>Revisore dei Conti - Collegio dei Revisori</p>	

	<p>Il Consorzio con deliberazione dell'assemblea dei Consorziati può nominare un Revisore dei Conti o un Collegio di Revisori dei Conti di tre membri, con i requisiti, i poteri e le regole di funzionamento previsti per i Collegi Sindacali delle società per azioni, con il controllo contabile.</p>	
	<p style="text-align: center;">Articolo 15</p> <p style="text-align: center;">Comitato per la Verifica dell'attuazione del programma</p>	
	<p>In considerazione delle ragioni che hanno determinato la nascita del Consorzio e della circostanza che lo stesso fruisce di finanziamenti pubblici, potrà essere nominato un Comitato per la Verifica dell'attuazione del Programma di cui alla legge regionale Lazio 4/2006 art.113, alla deliberazione di Giunta Regionale Lazio n.94 del 15.03.2016 ed a quanto indicato nel conseguente avviso pubblico approvato con determina n.G04816 del 9 maggio 2016 del Direttore della Direzione Regionale Lazio Sviluppo Economico e Attività Produttive del Dipartimento ""Programmazione Economica e Sociale" e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in data 10 maggio 2016 n.37 ed a tutti i poteri all'uopo previsti dall'art.8 dell'avviso pubblico citato, composto da un membro scelto fra i componenti del Consorzio e nominato dallo stesso Consiglio Direttivo, da un membro designato dal soggetto beneficiario Comune di Minturno con funzioni di Presidente e da almeno un altro membro designato da Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Sud.</p> <p>Essi durano in carica tre anni e sono rileggebili, hanno diritto a partecipare senza diritto di voto alle assemblee dei consorziati ed alla riunioni del Consiglio Direttivo; verificare la compatibilità degli interventi attuati con il programma approvato ai sensi della richiamata normativa segnalando prontamente al Consiglio Direttivo ed al Comune di Minturno eventuali anomalie.</p>	
	<p style="text-align: center;">Articolo 16</p> <p style="text-align: center;">Compensi e rimborsi spese per cariche consortili</p> <p>L'eventuale compenso dei preposti agli organi del Consorzio sarà determinato in base alle deliberazioni dell'Assemblea, che potrà stabilire il rispettivo compenso e/o rimborso spese.</p>	
	<p style="text-align: center;">Articolo 17</p> <p style="text-align: center;">Esercizio consortile e rendiconto annuale.</p> <p>L'esercizio consortile ha durata annuale e si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.</p> <p>Il Consiglio Direttivo, nei centoventi giorni successivi, provvederà alla predisposizione del rendiconto annuale che, accompagnato da una relazione sull'andamento della gestione consortile, dovrà essere sottoposto senza indugio all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati, osservando le disposizioni di cui all'art. 2615 <i>bis</i> del Codice Civile.</p> <p>Eventuali eccedenze attive risultanti dal rendiconto annuale andranno ad accrescere il fondo consortile, salvo diversa delibera dell'Assemblea nel rispetto della normativa vigente.</p>	
	<p style="text-align: center;">Articolo 18</p> <p style="text-align: center;">Regolamento</p> <p>Per l'esecuzione dello statuto ed in particolare anche per precisare e disciplinare lo svolgimento dei rapporti tra i Consorziati e tra questi e il Consorzio, il Consiglio Direttivo potrà predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea apposito regolamento interno. Gli obblighi dei Consorziati relativi alle prestazioni di beni e servizi hanno efficacia dall'approvazione del regolamento.</p>	
	<p style="text-align: center;">Articolo 19</p> <p style="text-align: center;">Esclusione dei Consorziati</p> <p>I Consorziati che violino anche uno soltanto degli obblighi che ad essi fanno carico possono essere esclusi dal Consorzio, se dal loro comportamento derivino conseguenze gravi o pregiudizi rilevanti per quest'ultimo.</p> <p>Devono inoltre considerarsi esclusi di diritto dal Consorzio i Consorziati che cadano in uno</p>	

stato di obbiettiva insolvenza, anche se non siano stati assoggettati a procedura concorsuale.
L'esclusione comporterà per il Consorziato escluso la perdita di ogni diritto relativo alla partecipazione al Consorzio.
Inoltre il Consorziato escluso, a causa di violazione degli obblighi che ad esso facevano carico, perde il diritto alla liquidazione della quota del fondo consortile di sua pertinenza.
Il Consorziato escluso sarà altresì tenuto a risarcire al Consorzio gli eventuali danni provocati dalla violazione, degli obblighi che ha portato alla sua esclusione. L'esclusione del Consorziato che sia incorso nella violazione degli obblighi che ad esso facevano carico, sarà deliberata dall'Assemblea dei Consorziati, anche su proposta del Consiglio Direttivo, secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, escludendo dal computo il voto e la quota del Consorziato inadempiente e per tale ragione escludendo.
Ricorrendo la fattispecie di cui al presente articolo, la quota di partecipazione al Consorzio sottoscritta dal Consorziato escluso sarà ripartita fra tutti i Consorziati in proporzione alle quote rispettivamente possedute, fatta salva diversa delibera dell'Assemblea.

Articolo 20

Recesso di un Consorziato

È ammesso il recesso del Consorziato per giustificati motivi e fatto salvi il rispetto e l'adempimento degli impegni verso gli altri Consorziati.
La dichiarazione di recesso deve essere comunicata con lettera raccomandata al Consorzio almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza di ogni esercizio.
Il recesso avrà validità per il Consorziato recedente che abbia assolto a tutte le proprie obbligazioni verso il Consorzio, il recesso stesso avrà peraltro effetto dalla data di chiusura dell'esercizio in corso. La quota di partecipazione ed i contributi non sono restituibili e restano acquisiti al fondo consortile.

Articolo 21

Ammissione di nuovi Consorziati

È ammesso l'ingresso di nuovi Consorziati alle condizioni appresso indicate.
Possono far parte del Consorzio le imprese individuali e le società che, per l'attività di fatto esercitata, operano nell'ambito di attività analoghe ovvero connesse e/o strumentali e/o idonee rispetto allo scopo consortile. In particolare, come previsto all'art.5 dell'avviso pubblico più volte menzionato, possono aderire le fiere su aree pubbliche e le attività economiche su strada quali esercizi di vicinato, di medie e grandi strutture di vendita, alimentari e non, attività artigianali e produttive, mercati rionali giornalieri e periodici, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività turistiche, di intrattenimento, sportivo, culturali quali musei, cinema, teatri, attività professionali e di servizio nonché di attività economiche svolte su aree pubbliche in generale rientranti nell'ambito territoriale del Consorzio ad esclusione dei centri commerciali e delle aree commerciali integrate.
L'ammissione al Consorzio, successivamente alla sua costituzione, di altri Consorziati è subordinata a richiesta scritta, diretta al Presidente del Consorzio specificando:
a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio e cittadinanza;
b) l'attività svolta in relazione all'oggetto consortile e ai requisiti prescritti nell'articolo precedente, con indicazione di iscrizione al registro delle imprese e del codice fiscale e partita IVA; le persone giuridiche dovranno specificare, oltre alle indicazioni dei punti b) e c) la ragione sociale, la sede, il nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e cittadinanza del loro legale rappresentante ed i relativi poteri.
Sulla domanda delibera l'Assemblea dei Consorziati che fissa altresì modi e condizioni dell'ammissione.
La delibera è inoppugnabile.
In caso di ammissione, il Consorziato provvede al versamento della quota fondo consortile così come deliberato dall'Assemblea all'atto dell'ammissione e concorre a sostenere le spese

consortili già deliberate afferenti l'esercizio in corso.

La qualifica di Consorziato si acquista, avvenuta l'iscrizione a cura del Presidente nel libro dei Consorziati, dopo aver adempiuto entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della delibera, alle disposizioni dettate dall'Assemblea. In difetto, opererà decadenza automatica.

Nel caso di decesso di uno dei consorziati, imprenditore individuale, il Consorzio potrà continuare con gli eredi o legatari della di lui quota consortile, purché essi abbiano i requisiti per la ammissione e questi vi acconsentano.

Essi entro un anno dal decesso dovranno indicare quello di loro che assumerà le qualità di consorziato.

Articolo 22

Domicilio dei Consorziati

Il domicilio dei Consorziati, per quel che concerne tutti i rapporti con il Consorzio e con gli altri Consorziati e per ogni comunicazione, notifica e avviso, sarà quello dichiarato al momento dell'iscrizione al Consorzio, ovvero quello successivamente comunicato al Consorzio a mezzo di lettera raccomandata A.R..

Il Consorziato non potrà mai contestare o sollevare eccezioni per la mancata ricezione o conoscenza di notifiche, di comunicazioni, di corrispondenza e di quant'altro dal Consorzio e/o dagli altri Consorziati inviato all'ultimo indirizzo da esso comunicato, anche se non più ivi domiciliato.

Il consorziato persona giuridica che per motivi esterni al Consorzio modificasse il proprio Amministratore Unico o Delegato deve segnalare tale variazione al Consorzio.

Articolo 23

Scioglimento e liquidazione

Il Consorzio si scioglie per le cause indicate nell'art. 2611 e seguenti del Codice Civile.

In caso di scioglimento del Consorzio si addiverrà, da parte dell'Assemblea dei Consorziati, alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e stabilendone il compenso.

Il liquidatore, esaurite le operazioni di liquidazione, ripartirà l'eventuale residuo netto tra i Consorziati, in proporzione alla quota di partecipazione al Consorzio, dovendo i Consorziati partecipare nella stessa proporzione al pagamento delle eventuali passività che dovessero risultare al momento della messa in liquidazione. I beni realizzati e/o acquistati dal Consorzio e localizzati su aree o suoli o comunque immobili pubblici sono e restano di proprietà pubblica.

Firmato: LUNGO Antonio, CAMEROTA Giacomo per Lido Italia Srl e per Gestal Srl, CONTE Maddalena, CAMEROTA Filippo, NOCELLA Riccardo, Elio PENSIERO, NOCELLA Maurizio, BECCHIMANZI Stefania, MAROBBIO Silvana, GRAZIANO Concetta, FARINA Anna Maria, SPOSITO Aldo, TORRACA Alessia, Davide LARACCA, LIVORNESE Antonella, GUGLIELMO Antonio, Romana BRUNO, MALAGISI Franco, MORELLI Giuseppe, Angelo GIARDINO, D'ALTERIO Maria Rotonda, Pasquale Luca MANCO, Lucia CORRENTE, D'ARIENZO Lucio, TREGLIA Daniele, DI CECCA Daniele, Alessio CAMEROTA, DI CECCA Salvatore, Francesco GUIDA, Adelio DI NORA, VENTURO Olderigi, Rosaria IZZO, VENTURO Giuseppe, Valter RICCARDELLI, CARDILLO Andrea, CAPASSO Francesco, CAMEROTA Giovanna, TREGLIA Elisabetta, FILOSA Michela, Gioacchino SESSA, Giovambattista IZZO, Roberto PASSARETTA, Flavio RICCARDELLI, Gianluca CARDILLO, NAPOLITANO Filippo, FORTE Nicandro, ROSATI Luca, DE SIENA Pietro Vladimiro, FORTE Francesco - Firmato: LUNGO Antonio, CAMEROTA Giacomo per Lido Italia Srl e per Gestal Srl, CONTE Maddalena, CAMEROTA Filippo, NOCELLA Riccardo, Elio PENSIERO, NOCELLA Maurizio, BECCHIMANZI Stefania, MAROBBIO Silvana, GRAZIANO Concetta, FARINA Anna Maria, SPOSITO Aldo, TORRACA Alessia, Davide LARACCA, LIVORNESE Antonella, GUGLIELMO Antonio, Romana BRUNO, MALAGISI Franco, MORELLI Giuseppe, Angelo

GIARDINO, D'ALTERIO Maria Rotonda, Pasquale Luca MANCO, Lucia CORRENTE,
D'ARIENZO Lucio, TREGLIA Daniele, DI CECCA Daniele, Alessio CAMEROTA, DI
CECCA Salvatore, Francesco GUIDA, Adelio DI NORA, VENTURO Olderigi, Rosaria IZZO,
VENTURO Giuseppe, Valter RICCARDELLI, CARDILLO Andrea, CAPASSO Francesco,
CAMEROTA Giovanna, TREGLIA Elisabetta, FILOSA Michela, Gioacchino SESSA,
Giovambattista IZZO, Roberto PASSARETTA, Flavio RICCARDELLI, Gianluca CARDILLO,
NAPOLITANO Filippo, FORTE Nicandro, ROSATI Luca, DE SIENA Pietro Vladimiro,
FORTE Francesco - Luigi BARTOLOMEO Notaio (segue sigillo del notaio) -

**Copia su supporto informatico conforme all'originale formato
documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del
D.Lgs. 82/2005 che si trasmette ad uso Registro Imprese.**

Bollo assolto ai sensi del decreto 22/02/2007 mediante M.U.I.